

SCHEDA INFORMATIVA MASTER UNIVERSITARIO O.D.E.M.

ANNO ACCADEMICO	2017/2018
DENOMINAZIONE DEL MASTER	O.D.E.M. Official of Disaster and Emergency Management
LIVELLO	II livello
EDIZIONE	I
DURATA	Annuale
CFU	60
MONTE ORE TOTALE (comprensivo di didattica frontale, esercitazioni pratiche, tirocini, seminari, attività di studio e preparazione individuale)	1500
DIPARTIMENTO PROPONENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVO/CONTABILE	Dipartimento di ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica
DOCENTE PROPONENTE	Prof. Fabio Graziosi
COMITATO ORDINATORE (costituito da almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo - art.2, comma 3 Regolamento Master)	Prof. Fabio Graziosi
	Prof. Paola Rizzi
	Prof. Di Ludovico Donato
	Prof. Sergio Contessa (Segretario Generale di E.Di.Ma.S.)
	Prof. Prof. Giuseppe Coduto (Presidente di E.Di.Ma.S.)
DOCENTE COORDINATORE	Prof. Fabio Graziosi
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	Università degli Studi dell'Aquila
STRUTTURA CUI E' AFFIDATA LA GESTIONE DELLE CARRIERE STUDENTI	Ufficio Master

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Master è finalizzato alla formazione e all'aggiornamento nel Prevention, nel Disaster e nell'Emergency Management. Una moderna e innovativa proposta formativa di tipo multidisciplinare che si propone di sviluppare conoscenze e competenze teoriche e pratiche fondamentali per la corretta progettazione sistemica territoriale e la gestione di crisi ed emergenze. Le Amministrazioni e le strutture nazionali, europee ed internazionali di protezione civile hanno il compito di assicurare la sicurezza dei cittadini e garantire loro i servizi minimi essenziali che contribuiscono ad elevare la qualità della vita e ad accrescere la resilienza sistemica territoriale. In tale contesto diventa necessario interpretare come ineludibile l'attività della pianificazione integrata e strategica, possibile solo attraverso la progettazione di team di professionalità eterogenee, con l'obiettivo comune di rendere maggiormente resiliente il sistema di riferimento. Regioni, Province e Comuni, per quanto di loro competenza, devono riuscire ad organizzare, anche da un punto di vista amministrativo, la gestione integrata di tali complesse attività e alla luce della recente emanazione legislativa in ambito di protezione civile, si conferma l'esigenza di avere al fianco del Sindaco, quale prima autorità di protezione civile, un'idonea figura professionale capace di affiancarlo nelle attività di coordinamento e gestione. Il compito di informare la popolazione e assisterla in caso di bisogno. Per questi compiti primari, è buona prassi che il "primo cittadino", alla pari di un manager aziendale, predisponga una struttura tecnica e amministrativa che lo supporti nello svolgimento delle sue funzioni, tenendo però da conto della particolare importanza del servizio reso dal suo operato, dei bisogni primari della sicurezza e della salute dei cittadini e dei servizi minimi essenziali da dover sempre garantire sul territorio di sua competenza. "Attrezzarsi" per prevedere e prevenire, ancor prima che per ricostruire, costituisce un obiettivo razionale per una società matura e conscia delle proprie possibilità e significa, quindi, considerare la materia della protezione civile, come un'attività di natura trasversale, anziché settoriale, che esige, accanto all'impegno di organizzazioni e di operatori specializzati, l'impegno altrettanto attento e consapevole di amministratori pubblici, cittadini e "decisioni", che devono concorrere, ognuno dal proprio versante, ad una sensibilizzazione capillare sui comportamenti e gli accorgimenti da adottare, sia autonomamente che collettivamente, in aree e situazioni "a rischio". L'operatore pubblico di protezione civile non può più essere solamente un tecnico o un burocrate, ma deve conoscere il processo nella sua interezza e complessità, riuscire ad analizzare e valutare i problemi per poi affrontarli e risolverli in modo sistemico e integrato. Deve essere in grado di interagire e collaborare con i tecnici e gli esperti, avendo chiare quali informazioni e dati richiedere e utilizzare nella risoluzione delle criticità. In sostanza, vanno messe in atto azioni sistematiche e continue per determinare un "sentire comune" che rende convergente ed efficace l'opera degli uni e degli altri nella previsione, prevenzione e nella gestione delle crisi di diversa origine e natura. Da queste ed altre necessità, nasce il progetto di rivisitazione della figura del Disaster Manager, formatasi negli anni '80 - '90 con prospettive e programmi formativi che non rispondono più alle esigenze attuali. Il ruolo dell'Emergency and Disaster Manager è quello di essere la naturale evoluzione del suo predecessore Di.Ma., capace di supportare quelle azioni di coordinamento integrato, richieste in tutte le fasi ed in tutte le strutture di protezione civile italiane ed europee. L'Official of Disaster and Emergency Management (O.D.E.M.) ©, attraverso una formazione multidisciplinare, acquisisce specifiche competenze e responsabilità per ottimizzare i risultati delle attività di pianificazione integrata territoriale ed anche degli interventi tecnico - operativi a supporto dei decision-maker locali e territoriali. Le sue capacità sono tali da riuscire a garantire una migliore organizzazione dei centri operativi e di coordinamento, delle attività a supporto della pianificazione territoriale integrata elaborata unitamente agli Emergency Manager che operano nelle seguenti aree: Tutela ambientale e sicurezza del territorio, Socio economia e finanza, Sicurezza sociale (Protezione Civile e Difesa civile) e a quelle strettamente più tecnico-operative, sia in scenari nazionali sia in quelli europei e internazionali. Pertanto l'O.D.E.M.© è formato per traggare all'innovativa figura professionale del Prevention Manager, ovvero del Coordinatore della Prevenzione Integrata, indispensabile per superare le divisioni delle pianificazioni di settore. L'O.D.E.M.© utilizzerà il Ciclo dei Processi/Processo dei Cicli, denominato "C.P./P.C." elaborato dal Centro Studi EDiMaS (Emergency and Disaster Management Studies), dimensionato sulle problematiche sistemiche della complessa materia multidisciplinare, al fine di essere in grado di saper riconoscere i pericoli, espletare un corretta valutazione e pianificazione del territorio e realizzare una pronta messa in sicurezza degli scenari di intervento; inoltre conosce i sistemi di auto-protezione, le attrezzature idonee volte alla sicurezza all'incolumità degli operatori e dei cittadini.

L'O.D.E.M.© è in grado di adeguare le sue decisioni e le modalità di intervento al continuo evolversi della situazione, facendo costante ricorso a dati e tecnologie disponibili, per riuscire ad intervenire

PROFILO PROFESSIONALE E SBocchi OCCUPAZIONALI

Il Master è rivolto a chi è interessato ad un percorso formativo finalizzato ad operare negli ambiti di Protezione Civile, del Prevention Management, del Disaster Management e dell'Emergency Management, in ambito nazionale ed europeo. L'O.D.E.M. o Prevention Manager è la figura complementare degli Emergency Manager, e gli sbocchi professionali sono molteplici, sia nel settore pubblico, sia nel settore privato. Una figura professionale moderna e "innovativa", le cui capacità di valutazione degli scenari e del sapersi relazionare con i diversi soggetti coinvolti, gli possono consentire di operare proficuamente con Enti, Amministrazioni, Strutture e Associazioni presenti sul territorio nelle attività di previsione e prevenzione, favorendo il loro coinvolgimento attivo e partecipativo nella gestione dell'emergenza. Il percorso didattico ha l'obiettivo di coniugare una parte dei saperi teorici con le attività di pratica applicativa al fine di corrispondere ad una concreta rimodulazione delle esigenze lavorative settoriali, mediante l'apprendimento di metodologie interdisciplinari per la partecipazione e la gestione delle dinamiche del gruppo, l'analisi del clima, la motivazione del personale, le componenti di leadership efficace, nonché lo sviluppo degli strumenti tecnologici e di metodologie innovative nell'ambito del management aziendale e territoriale e in quello più operativo di Protezione Civile. I moduli del Master intendono formare e aggiornare i professionisti che operano nelle aziende pubbliche e private, negli Enti e nelle organizzazioni del sistema nazionale di protezione civile, nel volontariato internazionale, laico e missionario, nei molteplici settori della sanità e del soccorso, nella gestione e mitigazione di effetti delle crisi e delle calamità e nelle emergenze internazionali. In particolare le capacità professionali possono essere declinate sia per sbocchi professionali:

- progettazione integrata strategica territoriale;
 - servizi e consulenze alle imprese;
 - servizi agli istituti di credito e assicurativi;
 - servizi e consulenze agli enti pubblici;
 - servizi e consulenze alle organizzazioni no profit;
- 2) sia per tipologia di conoscenze professionali:
- prevention management;
 - disaster management;
 - emergency Management;
 - organizzazione e gestione delle risorse umane.

A laureandi e laureati, verrà rilasciata l'attestazione di Master da 60 C.F.U. (crediti formativi universitari) utilizzabili nei concorsi pubblici secondo la normativa vigente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Titoli di studio che consentono l'accesso	CLASSE n.	DENOMINAZIONE CLASSE
Laurea di I livello D.M.509/1999		
Laurea di I livello D.M.270/2004		
	4/S	architettura e ingegneria edile

**Laurea
Specialistica
D.M.509/1999**

20/S	Fisica
62/S	scienze chimiche
23/S	Informatica
100/S	Tecniche e metodi per la società dell'informazione
25/S	Ingegneria aerospaziale e astronautica
27/S	ingegneria chimica
28/S	ingegneria civile
61/S	Scienza e Ingegneria dei Materiali
30/S	Ingegneria delle Telecomunicazioni
31/S	ingegneria elettrica
29/S	ingegneria dell'automazione
32/S	ingegneria elettronica
29/S	ingegneria dell'automazione
34/S	ingegneria gestionale
36/S	ingegneria meccanica
35/S	ingegneria informatica
33/S	ingegneria energetica e nucleare
38/S	ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S	pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
67/S	scienze della comunicazione sociale e istituzionale
101/S	teoria della comunicazione
82/S	scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
74/S	scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
86/S	scienze geologiche
85/S	scienze geofisiche
68/S	scienze della natura
LM-4	architettura e ingegneria edile-architettura
LM-17	Fisica
LM-54	scienze chimiche
LM-18	informatica
LM-66	sicurezza informatica
LM-91	Tecniche e metodi per la società dell'informazione
LM-20	Ingegneria aerospaziale e astronautica

Laurea Magistrale D.M.270/2004	LM-22	ingegneria chimica
	LM-26	ingegneria della sicurezza
	LM-23	ingegneria civile
	LM-24	ingegneria dei sistemi edili
	LM-53	Scienza e Ingegneria dei Materiali
	LM-27	Ingegneria delle Telecomunicazioni
	LM-28	ingegneria elettrica
	LM-25	ingegneria dell'automazione
	LM-29	ingegneria elettronica
	LM-31	ingegneria gestionale
	LM-33	ingegneria meccanica
	LM-32	ingegneria informatica
	LM-30	ingegneria energetica e nucleare
	LM-35	ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LM-48	pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
	LM-59	scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
	LM-92	teorie della comunicazione
	LM-93	teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
	LM-75	scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
	LM-73	scienze e tecnologie forestali ed ambientali
LM-74	scienze e tecnologie geologiche	
LM-79	scienze geofisiche	
LM-60	scienze della natura	
Lauree ordinamenti previgenti D.M. 509/1999		
	corrispondenti lauree del v.o.	

Altre classi di Laurea da valutare unitamente al curriculum	tutte le altre classi di laurea da valutare unitamente al curriculum professionale	

Coloro che (cittadini italiani, comunitari, non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, non comunitari residenti all'estero) sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, possono presentare domanda di ammissione al Master secondo le norme stabilite dal MIUR per l'accesso degli studenti stranieri ai Master universitari e disponibili alla pagina web <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/4.html>
 Il Comitato Ordinatore valuterà l'idoneità del titolo straniero ai fini esclusivi dell'ammissione al Master, che non comporterà alcuna equiparazione/equipollenza del titolo straniero a quello italiano.

EVENTUALI TITOLI AGGIUNTIVI:

NUMERO PARTECIPANTI

MINIMO	23	Il Master verrà attivato solo in caso di raggiungimento del <u>numero minimo previsto di iscritti</u> .
MASSIMO	30	Qualora le domande di ammissione presentate risultino superiori al massimo previsto, la selezione avverrà tramite le seguenti modalità: valutazione titoli/colloquio

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Master O.D.E.M. è sviluppato con metodi didattici attivi e integrati finalizzati ad ottimizzare l'apprendimento: lezioni frontali, incontri teorico-pratici, FAD (Formazione a Distanza), attività seminariali, esercitazioni pratiche, stage e gruppi di studio. La metodologia prescelta valorizza le esigenze e le risorse dei singoli partecipanti e del gruppo in quanto tale. Il Master annuale, della durata complessiva di 1500 ore, sarà articolato in aree tematiche metodologiche e pratiche, suddivise in 150 ore di lezioni frontali (moduli didattici con formula week end, comprensivi di 2 esercitazioni pratiche), FAD (Formazione a Distanza), Tirocinio Curriculare, Approfondimenti tematici, Studio individuale, Project Work e Prova Scritta Finale. Le lezioni frontali si svolgeranno generalmente la 1^a o la 2^a settimana, con cadenza mensile, il sabato e la domenica, con orario 9.00-13.00 e 14.00-17.30. Moduli frontali e Argomenti delle Aree Didattiche / Moduli formativi bi-lingua (inglese e italiano) dedicati alla compensazione e all'integrazione delle conoscenze specifiche di base / Tirocinio (esercitazioni e laboratori) / Il tirocinio sarà svolto secondo uno schema di verifica qualitativa delle attività svolte, presso le strutture convenzionate con E.Di.Ma.S., o presso le strutture del sistema nazionale di protezione civile segnalate dagli studenti (previo accertamento di idoneità da parte della Direzione Didattica), o in amministrazioni pubbliche italiane ed europee / Sono previsti percorsi didattici personalizzati.

FREQUENZA

Obbligatoria per almeno 70 % del monte ore complessivo previsto di didattica frontale

PIANO DIDATTICO

Il piano didattico può comprendere attività monodisciplinari o attività di tipo integrato. Per gli insegnamenti monodisciplinari devono essere indicati i CFU, il SSD ed il dettaglio ore di didattica frontale. Per gli insegnamenti integrati, CFU, S.S.D. e dettaglio ore di didattica frontale devono essere indicati esclusivamente per i singoli moduli.

Nell'ambito del valore totale 1 CFU = 25 ore, specificare la quota di ore di didattica frontale	10	DIDATTICA FRONTALE IN CORSI TEORICI		
	25	DIDATTICA FAD		
	25	APPROFONDIMENTI TEMATICI		
	25	STUDIO INDIVIDUALE		
	25	PROJECT WORK E PROVA SCRITTA FINALE		
	25	TIROCINIO CURRICULARE		
Attività formativa	Docente	S.S.D.	CFU	Numero ore totali
MODULO I: PREVENZIONE E GOVERNANCE DEI RISCHI				
DISASTER AND EMERGENCY MANAGEMENT	Contratto	GEO/03	1,00	25,00
SISTEMA NAZIONALE ED EUROPEO DI PROTEZIONE CIVILE	Contratto	GEO/03	1,00	25,00
LA PREVENZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICO - IDRAULICO - SISMICO E VULCANICO	Contratto	GEO/03	1,00	25,00
LA GOVERNANCE DEL RISCHIO PER LA RIDUZIONE DEI DISASTRI	Contratto	GEO/03	1,00	25,00
MODULO II: TECNOLOGIE PER GESTIRE CRISI ED EMERGENZE				
RISCHI INFORMATICI E DELL'ERA MODERNA	Contratto	ING-INF/03	1,00	25,00
GIS E TECNOLOGIE MODERNE DELLA PIANIFICAZIONE	Contratto	ICAR/06	1,00	25,00
GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE DI CRISI	Contratto	ING-INF/03	1,00	25,00
SOCCORSO TECNICO URGENTE E SOCCORSO INTEGRATO	Contratto	GEO/03	1,00	25,00

GESTIONE DELLE EMERGENZE	Contratto	GEO/03	1,00	25,00
MODULO III: "PSICOLOGIA" DELL'EMERGENZA				
DAL METODO AUGUSTUS AL CP/PC(CICLO DEI PROCESSI/PROCESSI DEL CICLO)	Contratto	M-PSI/01	0,80	20,00
CHANGE MANAGEMENT	Contratto	ING-INF/03	0,70	17,50
PROJECT CYCLE MANAGEMENT	Contratto	ING-INF/03	0,70	17,50
LA PSICOLOGIA DEL TEAM NELLA GESTIONE EMERGENZIALE	Contratto	M-PSI/01	0,70	17,50
LA FORZA DELL'ALLEANZA COLLABORATIVA MOTIVAZIONALE	Contratto	M-PSI/01	0,70	17,50
ANALISI DEL CLIMA E MOTIVAZIONE PERSONALE	Contratto	M-PSI/01	0,70	17,50
PIANIFICAZIONE STRATEGICA E INTEGRATA	Contratto	M-PSI/01	0,70	17,50
MODULO IV: ESERCITAZIONI E VERIFICHE				
I ESERCITAZIONE PIANO DI PC E GESTIONE UdC COC E COM	Contratto	ING-INF/03	0,50	12,50
II ESERCITAZIONE CECK DEL PIANO - VERIFICA E INTEGRAZIONI	Contratto	ING-INF/03	0,50	12,50

#####			FAD EDIMAS		6,00	150,00

<p>#####</p>	<p>APPROFONDIMENTI TEMATICI</p>		<p>8,00</p>	<p>200,00</p>			

#####		STUDIO INDIVIDUALE			19,00	475,00
TIROCINIO					6,00	150,00
PROVA FINALE					6,00	150,00
				TOTALE	60,00	1.500,00

COPERTURA FINANZIARIA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE UNICA (€)

1.900,00

--	--	--	--	--	--	--	--

